



Settore Sportello del Cittadino
Ufficio Anagrafe

COMUNE DI MONZA	
Protocollo Generale	
09/12/2009	
130818	
12.02.01	

CONVENZIONE PER LA CONSULTAZIONE E/O TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI ANAGRAFICI

L'anno 2009 , addì quattro del mese di novembre nella sede del Comune di Monza (MI) in Piazza Trento e Trieste

tra

il Dott. Eugenio Recalcati, nato a Brugherio il 6/02/1955, Dirigente del Settore Comunicazione, Marketing e Turismo, Politiche Giovanili, Servizi Demografici, Civici e Affari Generali, cod. fisc. RCLGNE55B06B212L, il quale interviene in questo atto in nome e nell'interesse del Comune di Monza;

e

il Dott. Francesco Capozio, nato a Campobasso il 20/2/61 - C.F. CPZFN61B20B519V, Direttore della sede INAIL di Monza, il quale interviene in nome e per conto della sede INAIL di Monza, in seguito denominato "Utente"

Premesso che:

- il comma 5 dell'art. 2 della legge 127/97 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo) prevede espressamente l'interconnessione telematica tra gli archivi anagrafici e di stato civile dei Comuni, le altre pubbliche amministrazioni, nonché i gestori o esercenti di pubblici esercizi per l'eliminazione o la risoluzione delle certificazioni anagrafiche e la semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- il comma 4 dell'art. 43 del DPR 445/2000 (teso unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) stabilisce che le amministrazioni certificanti sono tenute a consentire alle amministrazioni procedenti, senza oneri, la consultazione per via telematica dei loro archivi informatici, nel rispetto della riservatezza dei dati personali;
- l'art.2 del D.L. 15 gennaio 1993 n° 6 – convertito nella legge 17 marzo 1993 n° 63 relativo allo scambio dati attraverso il codice fiscale e acquisizione degli indirizzi stabilisce che "i Comuni devono consentire l'attivazione di collegamenti telematici con tutti gli organismi che esercitano attività di prelievo contributivo e fiscale o che erogano servizi di pubblica utilità. Tali collegamenti dovranno permettere l'accesso, da parte di detti organismi a tutte le variazioni che intervengono nelle anagrafi comunali e, da parte dei comuni, ai dati informatizzati degli organismi sopracitati, purché funzionali all'assolvimento dei compiti istituzionali dei comuni stessi;
- l'art. 1 del D.P.C.M. del 5.5.1994 emanato in ottemperanza dell'art. 2, comma 6 del citato D.L. n° 15/93 ha istituito il servizio di scambio telematico di dati tra comuni ed organismi che esercitano attività di pubblico contributivo e fiscale, che erogano servizi di pubblica utilità preposti all'informazione statistica pubblica;
- l'art. 5 del citato D.P.C.M. prevede la possibilità per il Comune di utilizzare, per le connessioni telematiche tra gli archivi informatizzati, collegamenti con le reti pubbliche, ovvero con le reti private degli organismi interessati, purché conformi agli standard usati nelle reti pubbliche.

Premesso altresì che:

- l'ordinamento dell'anagrafe della popolazione è disciplinato dalla Legge 24 dicembre 1954 n° 1228 e dal regolamento di attuazione approvato con DPR 30 maggio 1989 n° 223;
- il citato regolamento di attuazione DPR 223/89 disciplina al capo VI la certificazione anagrafica stabilendo:
 - a) le modalità di rilascio della certificazione;
 - b) la consultabilità degli atti anagrafici alle persone estranee all'ufficio anagrafe;
 - c) l'uso esclusivo di pubblica utilità dei dati anagrafici acquisiti dalle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs 30 giugno 2003 n° 196 "codice in materia di protezione dei dati personali" disciplina il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, stabilendo specifiche norme sia per i soggetti pubblici che per i privati ed enti pubblici economici;
- il citato codice in materia di protezione dei dati personali stabilisce, altresì, anche l'adozione delle misure di sicurezza degli stessi.

Considerato la necessità di:

- creare infrastrutture di collegamento che consentano lo scambio dei dati sia per esigenze interne del Comune che per quelle dei cittadini;
- dare attuazione alle attività di interscambio informativo con le amministrazioni pubbliche e gli organismi che erogano servizi di pubblica utilità, al fine di fornire servizi efficienti ai cittadini, riducendo contemporaneamente gli adempimenti posti a loro carico.

Tutto ciò premesso e considerato con forza di patto, in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti convengono quanto segue

Art. 1

Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'accesso telematico alla banca dati anagrafica per il conseguimento delle finalità istituzionali delle parti firmatarie.

Art. 2

Modalità di accesso

L'accesso alla banca dati anagrafica avverrà, secondo le specifiche riportate nell'allegato "A", mediante l'utilizzo della rete internet dal sito www.comune.monza.mi.it e previa autorizzazione personale e nominativa richiesta dall'Utente. La richiesta, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato "B", sarà sottoscritta dalla stessa persona responsabile firmataria della presente convenzione.

Il collegamento degli elaboratori sulla rete internet escluderà la connessione diretta agli archivi o atti anagrafici per garantire la perfetta conservazione dei dati richiesti dall'art. 23 del DPR 223/89, ma consentirà la trasmissione e la consultazione di un documento o di un certificato su supporto informatico relativo, a seconda dell'utente convenzionato, ad elenchi di iscritti all'anagrafe oppure a specifiche attestazioni attinenti alle residenze, allo stato di famiglia di singoli residenti, esistenza in vita, stato vedovile, anagrafico di nascita con maternità e paternità.



Art. 3

Definizione profilo utente

Con la richiesta di accesso alla banca dati sarà definito il profilo dell'utente nel rispetto della normativa citata in premessa.

La definizione del profilo, con i diversi livelli di accesso, verrà assegnata dal responsabile dei servizi demografici e abilitata dall'amministratore del sistema il quale provvederà ad assegnare un codice identificativo (user.id) ed una parola chiave (password) che sarà, quest'ultima, cambiata dall'operatore con il primo accesso e così almeno ogni sei mesi.

L'Utente è informato del fatto che la conoscenza di entrambi, da parte di terzi, consentirebbe a questi ultimi l'utilizzo dell'accesso a suo nome e per suo conto.

L'Utente è pertanto tenuto, anche per il proprio personale, a conservare le password assegnate nella massima riservatezza e con la massima diligenza.

L'Utente sarà ritenuto responsabile di qualsiasi danno e conseguenza pregiudizievole arrecato al Comune in dipendenza della mancata osservanza di quanto sopra.

L'Utente si impegna a comunicare immediatamente per iscritto al Comune l'eventuale furto, smarrimento e perdita della password assegnata, così come si impegna a comunicare le variazioni del proprio personale coinvolto (responsabile convenzione, operatori abilitati).

Art. 4

Responsabilità

L'Utente è responsabile della corretta applicazione delle normative richiamate in premessa, limitatamente all'utilizzo della presente convenzione, ed in particolare della sicurezza dei dati e dei sistemi di cui al titolo V del D.Lgs del 30.6.2003 n° 196.

Inoltre i dati scambiati in modo telematico potranno essere utilizzati nel rispetto del citato D.Lgs 196/2003 e per le finalità di cui alla presente convenzione.

Art. 5

Impegno

L'Utente, nel rispetto della normative vigente e condizioni tecnologiche permettendo, consentirà analogo scambio dei suoi dati con il Comune necessari al conseguimento delle finalità della convenzione.

Art. 6

Durata

La durata della presente convenzione è di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione. La convenzione si intende rinnovata tacitamente per la medesima durata se nessuna delle parti avrà provveduto alla formale disdetta almeno tre mesi prima della scadenza.

Art. 7

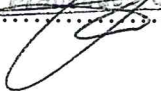
Recesso unilaterale

In ogni ipotesi di violazione degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, di circostanze od eventi che motivano la cessazione della trasmissione dei dati oggetto della convenzione, od ogni atto o fatto che implichi la convenienza ed opportunità di tale cessazione anche in relazione ad elementi sopravvenuti della Pubblica Amministrazione, dell'Autorità Giudiziaria, del Garante della Privacy, il Comune si riserva ogni diritto, ragione e facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione.



Il recesso verrà comunicato con provvedimento scritto a mezzo di raccomandata R.R. ed avrà efficacia immediatamente dal giorno di ricezione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Utente
IL DIRETTORE DELLA SEDE
(Dott. Francesco CAPOZIO)
.....


Per il Comune
.....
